

LATINA

TERRACINA - SEZZE - PRIVERNO

11

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Via Sezze, 16 - 04100 Latina

Telefono: 0773/4068200 e-mail: comunicazioni@diocesi.latina.it

LAZIO *Sette* **Avenire**

Didattica online, l'aiuto alle famiglie



Una giovane studente in "Dad" (didattica a distanza)

UNITÀ DEI CRISTIANI

Insieme, in preghiera

Celebrata anche a Latina la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Lo scorso giovedì, nella chiesa di S. Chiara a Latina, si è tenuto l'incontro presieduto dal vescovo Mariano Crociata e da padre Carp Vasile, sacerdote ortodosso. «Il titolo *In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarla* è tratto dal Vangelo di Matteo. La preparazione è stata affidata al Consiglio delle chiese del Medio Oriente come segno di attenzione verso tutti i cristiani che in quelle terre stanno subendo persecuzioni e violenze a causa della fede», ha spiegato la professoressa Mariangela Petricola, direttrice dell'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. La preghiera è stata condivisa con la comunità monastica di Mar Musa ospitata a Cori, che ha recitato il Padre Nostro in arabo, e con l'Ufficio Caritas-Migrantes, per dare voce a tutte le persone fuggite dai propri paesi devastati dalle guerre e dalla povertà. La Corale Polifonica Immacolata, diretta dal maestro Antonio De Asmundis, ha accompagnato l'incontro. L'idea della preghiera si fa risalire al 1908 grazie a due pastori protestanti: l'inglese Spencer Jones e l'americano Paul James Francis Wattson. Si celebra tra il 18 e il 25 gennaio poiché sono i giorni, rispettivamente, della festa della Cattedra di Pietro e della conversione di san Paolo.

Mariangela Petricola

DI PIETRO GAVA

Un altro strumento per aiutare i più deboli. Caritas Italiana ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il gruppo cooperativo bancario Iccrea per la realizzazione di un programma di credito sociale alle famiglie, denominato Cooperadad, in favore di famiglie vulnerabili in cui siano presenti bambini e ragazzi in età scolare che necessitano, in questo momento particolare, di strumenti per seguire la didattica, anche a distanza, e per evitarne la marginalizzazione. La Caritas Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno e la Bcc-Cassa Rurale e Artigiana dell'Agro Pontino hanno aderito all'accordo nazionale rendendo concreta la possibilità sul nostro territorio di ottenere un micro-prestito Cooperadad a tasso zero. Le famiglie potranno acquistare il materiale e gli strumenti necessari per seguire la didattica in presenza e

Grazie alla Caritas e al gruppo Iccrea arriva il microcredito per comprare pc e altri strumenti

a distanza, e in generale per sostenere le esigenze formative dei giovani. Il prestito può essere richiesto da persone con basse capacità di reddito, che vivono nel territorio della Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno e, se straniere, in possesso di regolare permesso di soggiorno. L'importo del finanziamento varia da un minimo di 250 euro ad un massimo di 1000 euro, la durata da 6 a 18 mesi. Non sono previste spese di istruttoria, estinzione anticipata, incasso rata. Le destinazioni dei

Ebrei e cristiani in dialogo

Mercoledì scorso, l'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso ha dedicato una lezione pubblica nell'ambito della XXXIII Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei, che dal 1989 si tiene ogni anno il 17 gennaio per sottolineare il legame privilegiato che intercorre tra le due comunità, per ribadire come Israele sia la radice santa da cui si sviluppa il cristianesimo. In questa edizione il tema è stato "Realizzerò la

mia buona promessa", versetto tratto dal libro di Geremia. Nel caso specifico, l'incontro, presso la Curia vescovile di Latina, è stato tenuto dal professor Carmine Di Sante, noto biblista e studioso di ebraismo, da sempre impegnato nella promozione del dialogo ebraico-cristiano. La lezione è stata inserita in apertura al corso del professore intitolato "Homo frater. Una sfida alla politica e alle religioni", organizzato dalla Scuola diocesana di Teologia "Paolo VI".

fondi ammesse sono per l'acquisto dei dispositivi per seguire la didattica a distanza e la didattica digitale integrata. A titolo esemplificativo, è possibile acquistare: pc, tablet, stampanti, linea internet, materiale per la didattica. Sono escluse destinazioni diverse da quelle necessarie per l'accesso all'istruzione scolastica e, in particolare, sono escluse le spese per la cancelleria (penne, quaderno, astucci, ecc...). Contestualmente, l'iniziativa prevede colloqui con i genitori, per fornire loro le leve informative necessarie e per affrontare e contrastare possibili fenomeni di sovra-indebitamento. La segnalazione dei nuclei familiari in condizione di disagio ed aventi i requisiti per richiedere il prestito avviene tramite la Caritas Diocesana. L'eventuale prestito accordato sarà erogato con accredito sul conto corrente base del beneficiario aperto presso la banca senza costi. Gli interessati possono chiamare il servizio microcredito della Caritas Diocesana (al 0773-4068015) e lasciare un messaggio con il proprio recapito telefonico, saranno ricontattati per fissare un appuntamento presso la Curia Vescovile a Latina.

CORI

Chiese storiche Rilanciare i lavori di restauro

Il 18 gennaio scorso, su richiesta del Comune di Cori, è stato realizzato un sopralluogo nei cantieri delle chiese di San Michele, Santissimo Salvatore e Collegiata di Santa Maria della Pietà alla presenza del sindaco Mauro De Lillis, della Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Latina e Frosinone, Maria Grazia Filetici, del direttore dell'Ufficio diocesano per i beni culturali ecclesiastici ed Edilizia di Culto, Walter Marchetti, del parroco di Cori don Gianpaolo Bigioni, dei progettisti e delle ditte appaltatrici, per dirimere i problemi che stanno rallentando i lavori. Gli interventi riguardano tre chiese tra le più antiche ancora esistenti nella Città d'Arte, e che rappresentano una ricchezza non solo per il ruolo di edifici di culto ma anche per la loro valenza storica e architettonica. In una nota del Comune lepino è spiegato che intento dell'Amministrazione comunale è dare il proprio apporto, per quanto di competenza, al recupero e alla salvaguardia di un patrimonio architettonico, artistico e culturale prezioso e vulnerabile. «La diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno concorda nel sottolineare come il sopralluogo svolto dalla Soprintendente e dai suoi funzionari sia stato proficuo per mettere a punto le linee di azione necessarie per l'avvio dei lavori a S. Maria della Pietà, per la conclusione del restauro del SS. Salvatore e, quanto meno, per una prima messa in sicurezza di S. Michele, e assicura senz'altro la propria collaborazione e quella del parroco don Gianpaolo Bigioni al fine di procedere speditamente alla realizzazione degli interventi progettati o in corso di progettazione», ha spiegato il direttore Walter Marchetti. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Mauro De Lillis: «Il confronto tra le istituzioni e gli addetti ai lavori è stato proficuo e ricco di indicazioni operative tese alla soluzione dei problemi. Confidiamo nella fattiva collaborazione di tutti affinché le opere possano essere concluse al più presto e le chiese possano essere riconsegnate alla comunità con le necessarie garanzie di sicurezza e qualità dei lavori. Continueremo a vigilare ed offrire la nostra collaborazione».

In memoria di sant'Antonio

La comunità di Doganella di Ninfa, seppur con le limitazioni per il Covid, domenica scorsa ha festeggiato comunque la memoria di sant'Antonio abate, per il quale c'è stata sempre una particolare venerazione. Il vescovo Mariano Crociata ha presieduto la Messa nella chiesa di Santa Maria Assunta a Doganella, con accanto a lui il parroco don Rosario Barsi. Considerata la tradizione erano presenti il sindaco di Cisterna di Latina Valentino Mantini insieme alla collega sindaco di Sermoneta Giuseppina Giovannoli, oltre ai consiglieri comunali di Cisterna Mascia Cicchitti, Elio Sarracino e Gianni Santelli. Il vescovo Mariano Crociata, nella sua omelia, ha esortato i fedeli a «riempire lo spazio della nostra vita con il nostro agire; a fare tutto il meglio che possiamo per il prossimo, a riempire quelle anfore con l'amore per i nostri

fratelli». I residenti della frazione rurale di Doganella negli anni scorsi hanno sempre festeggiato in grande stile la ricorrenza di sant'Antonio abate, cui sono associate benedizioni agli animali e ai prodotti della terra, tanto che si teneva la fiera agricola.

«Purtroppo, l'anno scorso e ora abbiamo potuto celebrare solamente la messa per via delle mi-



Il vescovo con i due sindaci

sure di prevenzione contro il coronavirus; siamo dispiaciuti ma allo stesso tempo abbiamo la speranza che si tornerà a festeggiare tutti insieme come comunità», ha spiegato il parroco don Rosario Barsi. Negli anni scorsi, la festa iniziava già alle sei di mattina con il lavoro dei "polentari", ha ricordato don Barsi, «i trattori si radunavano arrivando fino a una rotonda stradale, qui vicino, per iniziare la processione fino in chiesa; al termine della messa, fuori sul sagrato, c'era il momento delle benedizioni: ai mezzi agricoli, agli animali d'allevamento e domestici, alle persone e ai pani di sant'Antonio per andare poi a mangiare la polenta tutti insieme». Sant'Antonio abate fu un eremita egiziano vissuto a cavallo tra il III e IV secolo, considerato il caposcuola del monachesimo, tanto che intorno a lui si formarono due gruppi di monaci. (Re.Rus.)

Attivata l'assistenza domiciliare per i fragili in isolamento Covid

Latina, l'Assessorato alle Politiche di Welfare ha attivato un servizio gratuito di assistenza domiciliare temporanea rivolto a persone fragili, per età o per condizione di vita, che si trovano in una situazione di isolamento a causa della pandemia. Il servizio verrà erogato nel periodo coincidente con lo stato di bisogno ed è a carattere temporaneo. Le prestazioni che si possono richiedere sono: approvvigionamento dei beni di prima necessità (alimenti e farmaci); commissioni di vario tipo (pagamento utenze e simili); svolgimento pratiche burocratiche e sanitarie; prenotazioni di visite specialistiche e ritiro analisi e referti presso strutture sanitarie; cura ed igiene della persona; pulizia e riassetto della propria abitazione. Per avere in-

formazioni e fare richiesta di attivazione basta chiamare il numero 0773-652513, operativo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Sarà possibile attivare il servizio fino al 31 marzo 2022. «Svolto in collaborazione con la Cooperativa Sociale Osa, specializzata nel servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, disabili e persone fragili - spiega l'assessore al Welfare e vice sindaco Francesca Pierleoni - il servizio verrà assicurato gratuitamente al richiedente o alla richiedente per il periodo coincidente con lo stato di necessità. Sarà disponibile anche per tutte quelle persone fragili che, pur non essendo positive o in quarantena, si trovano comunque in uno stato di bisogno poiché chi si prende normalmente cura di loro è in isolamento».





SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Servizio civile 2022

La domanda di partecipazione va presentata entro le ore 14:00 del 26 gennaio 2022

VISITA il sito www.caritaslatina.it



Caritas
Diocesi di
Latina-Terracina-Sezze-Priverno

Via Sezze, 16 - 04100 Latina - Tel. 0773 4068012 - email caritas@diocesi.latina.it